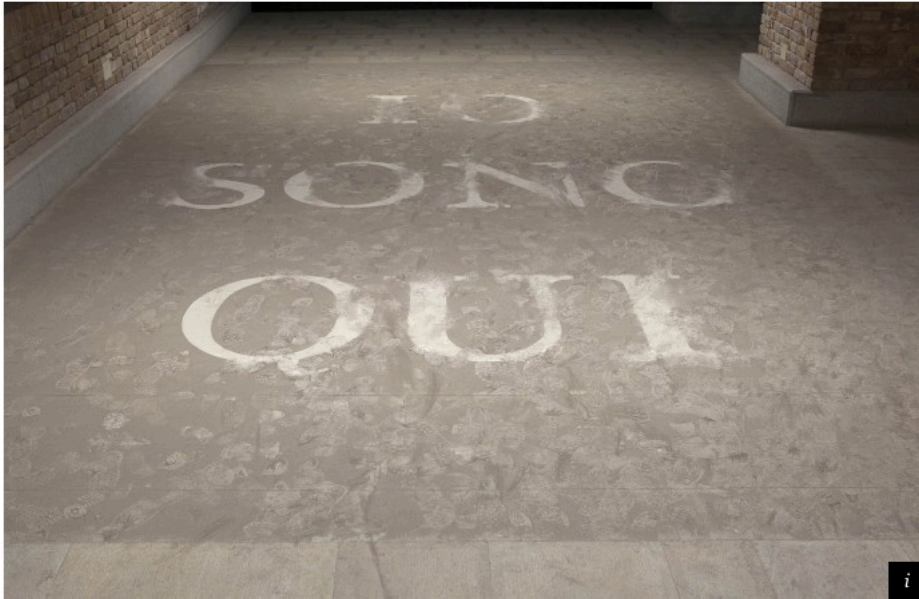


DA VEDERE IN ITALIA: 5 MOSTRE DA NON PERDERE



Mentre sta per cominciare il conto alla rovescia per l'edizione n. 40 di *Arte Fiera* e per *SetUp 2016*, che punteranno i riflettori su Bologna, diamo uno sguardo a cosa offre il panorama espositivo italiano per questo mese di gennaio. Concentrandoci in primo luogo, come nostro solito, sulle mostre in corso o di prossima apertura, nelle gallerie del nostro Paese. A tal proposito la prima mostra che ci piace segnalarvi, se non l'avete già vista, è la splendida retrospettiva che la **Galleria Christian Stein** dedica, nelle sue due sedi di Milano e Pero, a **Luciano Fabro**. Da un grande maestro dell'arte contemporanea alle giovani promesse del panorama artistico italiano: le altre quattro esposizioni selezionate per questo mese di gennaio riguardano l'opera di vari artisti emergenti italiani il cui lavoro ci sembra particolarmente interessante sia per quanto riguarda la ricerca artistica che lo sottende che la resa formale.

Maria Elisabetta Novello | Limen

Anna Marra Contemporanea - Roma

Sempre il 14 gennaio scorso, ma questa volta a Roma, la galleria **Anna Marra Contemporanea** ha inaugurato la mostra personale di **Maria Elisabetta Novello (n. 1974)** dal titolo *Limen*, curata da Lorenzo Respi. La mostra accoglie lavori realizzati *ad hoc* dalla Novello, installazioni e opere a parete, che occupano sia le sale interne della galleria sia il cortile. Le opere, che sono parte del progetto *Sopralluoghi*, sono frutto di un'azione performativa durante la quale Maria Elisabetta Novello ha raccolto dei residui di polvere tra le strade della città di Roma. Ormai da alcuni anni, infatti, Maria Elisabetta Novello porta avanti una minuziosa, e personale, ricerca sui luoghi, sulla loro memoria e sul trascorrere inesorabile del tempo. Azioni time specific di raccolta di tracce, i *Sopralluoghi* sono ricognizioni dirette sul territorio: l'artista percorre e attraversa i luoghi, fa esperienza dell'estensione degli spazi e della loro trasformazione, raccogliendo durante il suo cammino le polveri e le deposizioni del presente, oltre agli indizi del passato. I sopralluoghi sono il tentativo di comprendere la realtà fisica, la sua evoluzione, attraverso l'indagine e la rielaborazione di ciò che è sopravvissuto al tempo.



Maria Elisabetta Novello, *Paesaggi*, 2009, cenere in teche di plexiglass e ferro, 200x60x20 cm (6 elementi). Courtesy: Anna Marra Contemporanea.